



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-04-2018 (punto N 28)

Delibera N 421 del 16-04-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Estensore SILVIA VIVOLI

Oggetto

Adozione linee di indirizzo per l'espressione del giudizio di idoneità del Medico Competente e della Commissione ex Art. 41 comma 9 del D.lgs 81/08 e ss.mm.ii in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

MARCO REMASCHI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Linee di indirizzo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n.40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTO il “Patto per la tutela della salute e prevenzione nei luoghi di lavoro” del 1 agosto 2007 - Accordo ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui al DPCM 17 dicembre 2007;

VISTO il DPCM 21 dicembre 2007 “Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 sulla salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il “Piano Socio Sanitario Integrato Regionale 2012-2015” approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014, che relativamente al punto sulla Sicurezza e la salute sul posto di lavoro prevede tra i suoi obiettivi anche rafforzare l’efficienza del sistema, aumentando le sinergie tra i dipartimenti della Prevenzione, anche con soluzioni organizzative di area vasta, con i professionisti, i soggetti della prevenzione aziendale, il sistema delle tutele;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 151 del 1 marzo 2016 di approvazione del “Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza sul lavoro”;

VISTO l’art. 41 del D.Lgs. 81/08 che regola la sorveglianza sanitaria correlata ai rischi lavorativi da parte del medico competente, esercitata nello svolgimento della propria attività nei casi previsti dalla normativa vigente e su richiesta del lavoratore;

CONSIDERATO che il medico competente, a seguito dell’esercizio della propria attività, esprime un giudizio per iscritto relativamente alla mansione specifica a cui è adibito il lavoratore, che può essere di idoneità, idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni, inidoneità temporanea, inidoneità permanente;

RILEVATO altresì che il comma 9 l’art. 41 del D.Lgs. 81/08 prevede che avverso i giudizi del medico competente è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio di idoneità, all’organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso;

VISTO che nella maggior parte dei casi l’esame dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente è una prestazione effettuata in modalità collegiale in considerazione dell’importanza che riveste per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

VISTO che nella maggioranza delle Aziende USL lo svolgimento di tale attività è regolamentato da procedure e istruzioni operative formalizzate nell’ambito dei percorsi di miglioramento continuo della Qualità;

TENUTO CONTO che presso gli organi di vigilanza delle Aziende USL territorialmente competenti i ricorsi presentati sul giudizio del medico competente vengono istruiti con modalità collegiale, al fine di esprimere un giudizio di idoneità a conferma, revoca o modifica dello stesso;

CONSIDERATO che il diritto alla salute e alla sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori sui luoghi di lavoro costituisce un impegno di natura prioritaria, e che nell'esercizio delle proprie attività dei soggetti coinvolti richiede nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità delle azioni organiche e congiunte;

CONSIDERATO che l'esame dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente e l'espressione del relativo parere costituisce una prestazione LEA di cui al punto C. Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATA la necessità di rendere più efficace l'attività di indirizzo, prevenzione, e controllo degli enti a ciò preposti, attraverso tutte le modalità previste dal DPCM 21/12/2007 dagli atti della Regione Toscana e secondo specifici accordi o programmi operativi;

RILEVATA altresì l'esigenza di rafforzare, rendere più omogenee, e quindi più efficaci e integrate, le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di rendere più omogenee le procedure per l'esame dei ricorsi avversi al giudizio del medico competente, di approvare le "Linee di indirizzo per l'espressione del giudizio di idoneità del medico competente e della commissione ex art. 41 comma 9 del D.Lgs. 81/08" di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO le comunicazioni scritte di condivisione dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. Toscane pervenute formalmente al Settore Prevenzione Collettiva tramite PEC 2018/155398-A del 20/03/2018, 2018/147572-A del 15/03/2018, 2018/136248-A del 09/03/2018;

VISTO la comunicazione scritta di condivisione del Presidente Sezione Regionale Toscana della Società Scientifica Italiana di Medicina del Lavoro, pervenuta formalmente al Settore Prevenzione Collettiva tramite PEC 2018/89040-A del 16/02/2018;

Considerato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

A voti unanimi

DELIBERA

Per le ragioni sopra espresse di:

1. approvare le "Linee di indirizzo per l'espressione del giudizio di idoneità del medico competente e della commissione ex art. 41 comma 9 del D.Lgs. 81/08" di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. dare mandato al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di provvedere a porre in essere gli adempimenti amministrativi e organizzativi necessari a garantire la piena attuazione di quanto deliberato;

3. dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore
MONICA CALAMAI